

Decreto Dirigenziale n. 1317 del 22/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007- 13. POTENZIAMENTO DELLA PROMOZIONE DEL MADE IN CAMPANIA. APPROVAZIONE CALENDARIO GENNAIO - MARZO 2015.



IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- b) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione;
- c) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l'altro, la proposta di POR FESR 2007-2013;
- d) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di POR Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 2013):
- e) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e con deliberazione n. 26 dell' 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
- f) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e ss.mm.ii.;
- g) con DPR n. 196 del 3/10/2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR;
- h) con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il "Manuale di Attuazione versione 2 del POR FESR Campania 2007/13;
- i) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania FESR 2007-13;
- j) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
- k) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013";
- la Commissione Europea, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 del 21/09/2012 e C(2013) 4196 del 05/07/2013, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibere n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni;

CONSIDERATO che

- a) il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c "Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti" dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e che si intende, tra l'altro, favorire, coerentemente con gli orientamenti previsti dalle politiche nazionali, la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati;
- b) per il suddetto Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania*;
- c) l'obiettivo operativo 2.6 "Apertura Internazionale" individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali:
- d) la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013 risulta assegnata alla Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti con l'UE, mentre permane in capo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 2.6 limitatamente alle azioni dello sviluppo del Made in Campania verso i mercati internazionali;
- e) con la Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania";
- f) in raccordo con la suddetta DGR, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 100 del 27/05/2013 ha approvato il progetto "Promozione del Made in Campania";

- g) in considerazione dei risultati positivi delle attività realizzate nell'ambito del progetto "Promozione del Made in Campania", la Giunta Regionale con DD.GG.RR n. 561/2013 n. 94/2014 e n. 526 del 10/11/2014 ha approvato il progetto "Potenziamento della Promozione del Made in Campania annualità 2013-2014- 2015";
- h) in particolare la DGR 526/2014 ha previsto la conclusione delle attività al 31 marzo 2015;
- i) la suddette DD.GG.RR hanno demandato agli atti di competenza dirigenziale e del ROO 2.6azioni dello sviluppo del Made in Campania verso i mercati internazionali- la definizione del calendario degli eventi e delle attività, sulla base degli esiti della consultazione pubblica alle imprese, nel rispetto delle politiche nazionali e della normativa vigente per il PO FESR 2007-13;
- j) con Decreto n. 273 del 18/04/2014 del DIP 51-DG 02 è stato approvato il calendario degli eventi "a titolarità" per l'annualità 2014, come scaturito dalle consultazioni pubbliche alle imprese;
- k) al fine di definire il calendario degli eventi e delle attività fino a marzo 2015, in attuazione della DGR n. 526/2014, la DG Sviluppo Economico e Attività Produttive - ha avviato la quinta Consultazione Pubblica alle imprese;
- in ragione degli esiti della quinta Consultazione Pubblica la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha elaborato il Calendario di Eventi ed Attività gennaio- marzo 2015;
- m) la semplice previsione di partecipazione agli eventi indicati nel calendario non determina il sorgere di alcuna obbligazione giuridica nei confronti degli organizzatori degli eventi e nei confronti di aziende, consorzi, ecc. interessati a partecipare e che per ogni singolo evento saranno attivati i relativi procedimenti;
- n) in particolare per ogni evento sarà verificata preliminarmente la conformità e la coerenza alla DGR n. 526/2014 e all'ob. op. 2.6 nell'ambito del POR Campania FESR 2007-13;
- o) in caso di impossibilità a partecipare ad alcuni degli eventi indicati nel calendario (ad esempio: per termini di tempo insufficienti per la partecipazione, esaurimento degli spazi disponibili, mancanza di inoltro di documentazione essenziale da parte dell'organizzatore, sopravvenute ragioni ostative, verificata incompatibilità degli eventi segnalati dalle imprese nella consultazione con le finalità dell'Obiettivo operativo 2.6, carenza o irregolarità dei requisiti essenziali per l'affidamento la cui richiesta è di competenza della stazione appaltante, ecc.), la Regione Campania non risponde di alcuna responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento;
- p) pertanto l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza che gli organizzatori degli eventi e le imprese/consorzi campani possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;

RITENUTO di

- a) dover approvare, in esecuzione della DGR 526 del 10/11/2014 di proroga del Progetto "Potenziamento della Promozione del Made in Campania 2013-2014- 2015", il Calendario degli Eventi ed Attività a "titolarità" per gennaio- marzo 2015 come scaturito dalla quinta consultazione pubblica alle imprese, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- b) dover rinviare a distinti atti, secondo le relative competenze, della Direzione Generale 51.02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e della Direzione Generale 51.03 "Internazionalizzazione e i rapporti con l'unione europea del sistema regionale", quest'ultima in qualità di Autorità di Gestione del POR-FESR Campania 2007-13, l'attivazione delle procedure necessarie relative all'organizzazione ed attuazione dei distinti eventi previsti;
- c) poter precisare che la previsione di partecipazione agli eventi indicati nel calendario non determina il sorgere di alcuna obbligazione giuridica nei confronti degli organizzatori degli eventi e nei confronti di aziende, consorzi, ecc. interessati a partecipare, dovendo per ogni evento verificarne preliminarmente la conformità e la coerenza alla DGR n. 526/2014 e all'ob. op. 2.6 nell'ambito del POR Campania FESR 2007-13;
- d) poter precisare che l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza che gli organizzatori degli eventi e le imprese/consorzi campani possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;



VISTI

- a) la D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo";
- b) la D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013 Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni:
- c) Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- d) II D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- e) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania";
- f) la DGR n.100 del 27/05/2013 di approvazione del progetto "Promozione del Made in Campania";
- g) la D.G.R. n. 427/2013 e il DPGR n. 210/2013 con i quali è stato conferito al dr. Francesco Paolo lannuzzi l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- h) il DPGR n. 456 2013 di designazione dei ROO del Programma FESR 2007-2013;
- i) le DD.GG.RR n. 561/2013 n. 94/2014 e n. 526/2014 di approvazione "Potenziamento della Promozione del Made in Campania annualità 2013-2014- 2015";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale Sviluppo e Sviluppo Economico

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato di:

- 1. **approvare**, in esecuzione della DGR 526 del 10/11/2014 di proroga del Progetto "Potenziamento della Promozione del Made in Campania 2013-2014- 2015", il Calendario degli Eventi ed Attività a "titolarità" per gennaio- marzo 2015 come scaturito dalla quinta consultazione pubblica alle imprese, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2. rinviare a distinti atti, secondo le relative competenze, della Direzione Generale 51.02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e della Direzione Generale 51.03 "Internazionalizzazione e i rapporti con l'unione europea del sistema regionale", quest'ultima in qualità di Autorità di Gestione del POR-FESR Campania 2007-13, l'attivazione delle procedure necessarie relative all'organizzazione ed attuazione dei distinti eventi previsti;
- precisare che la previsione di partecipazione agli eventi indicati nel calendario non determina il sorgere di alcuna obbligazione giuridica nei confronti degli organizzatori degli eventi e nei confronti di aziende, consorzi, ecc. interessati a partecipare, dovendo per ogni evento verificarne preliminarmente la conformità e la coerenza alla DGR n. 526/2014 e all'ob. op. 2.6 nell'ambito del POR Campania FESR 2007-13;
- 4. precisare che l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza che gli organizzatori degli eventi e le imprese/consorzi campani possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;
- 5. *inviare* copia del presente atto:
 - al Direttore Generale della DG 03- Dip. 51;
 - al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - All'ufficio Registrazione Atti monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali Affari Generali della Giunta Regionale;
 - al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale Francesco P. lannuzzi